

Proposte di lettura LUGLIO - AGOSTO 2014

I personaggi celebri della Toscana



Giacomo Puccini

(Lucca, 22 dicembre 1858 – Bruxelles, 29 novembre 1924)

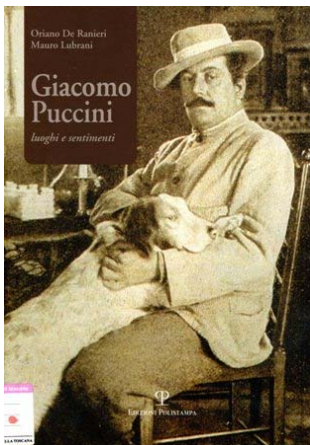
Discendente da un'antica famiglia di musicisti, Giacomo Puccini, nacque a Lucca nel 1858. Studiò con Carlo Angeloni all'istituto lucchese Pacini, poi al conservatorio di Milano con Antonio Bazzini e Amilcare Ponchielli. Ebbe il primo successo teatrale con *Le Villi*, opera-ballo d'indole fantastica e romantica. Seguì l'*Edgar*, anch'essa d'indole romantica, accolta freddamente. Grande successo ottenne invece con l'opera successiva, *Manon Lescaut*, che si può dire abbia rivelato la personalità artistica del maestro. Le opere che seguirono, ad eccezione di *La Bohème* e di *Madama Butterfly*, accolte dapprima con riserva, ebbero un esito incontrastato. L'ultima opera, *Turandot*, rimasta incompiuta, ebbe lo stesso successo delle altre. Due mesi prima della morte Puccini era stato nominato senatore; fu sepolto nella sua villa di Torre del Lago Puccini, ora divenuta museo.

Le sue opere, tra le più significative nella storia del melodramma, proseguono con intensità e raffinatezza la tradizione musicale ottocentesca, pur cogliendo con sensibilità le novità e le aperture del Novecento

musicale europeo. Puccini, nel segno di un'innata originalità immediatamente comunicativa, riuscì a realizzare felicemente, grazie al senso del teatro e alla sensibilità di cui era dotato, un'opera in musica che, dopo quelle di Verdi e di Wagner, conquistò i teatri di tutto il mondo. Con uguale fortuna egli toccò tutti i generi: dal lirico (*Manon Lescaut*, *La Bohème*), al drammatico e al tragico (*Tosca*, *Il tabarro*), al mistico (*Suor Angelica*) e al comico (*Gianni Schicchi*).

Di seguito una selezione di libri su Giacomo Puccini che potete trovare sui nostri scaffali.

Buona lettura!



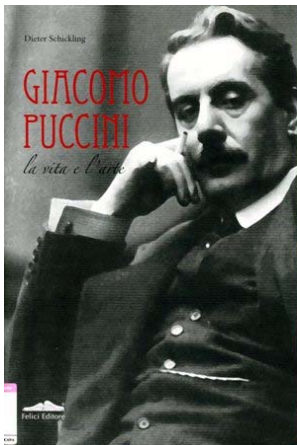
Giacomo Puccini : luoghi e sentimenti / Oriano De Ranieri, Mauro Lubrani. - Firenze : Polistampa, c2004. - 123 p., [1] ritr. : ill. ; 24 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indiceGiacomoPuccini.pdf>

Questo libro è una rievocazione della vita del maestro nei luoghi prediletti e attraverso le persone amate. Grande spazio viene dato alla formazione del giovane Puccini, prima che si trasferisca a Milano per completare gli studi musicali ed ottenere i meritati trionfi, ai suoi rapporti con i familiari e, in particolare, con la madre Albina.

Il volume evidenzia gli ambienti lucchesi e più in generale toscani, dove Puccini trascorse gran parte della sua esistenza e dove compose opere rimaste immortali. Così troviamo l'amatissima Torre del Lago con la variopinta compagnia di amici (in gran parte artisti); Lucca, che in Puccini suscitò sempre sentimenti contrastanti; poi ancora la Valdinievole, dove si ritirò a comporre la *Bohème*; Bagni di Lucca, dove lavorò alla *Fanciulla del West* e alla *Turandot*; Montecatini, dove, sulla scia di una moda inaugurata da Giuseppe Verdi, il maestro incontrava tutto il bel mondo dei musicisti, dei cantanti, dei compositori. Infine l'Abetone e Cutigliano, luoghi sia di relax che di febbrile lavoro per Puccini, che vi si rifugiava quando l'estate diventava insopportabile nella sua villa in riva all'adorato lago. Attraverso documenti, testimonianze e lettere si ripercorre la composizione di alcune delle principali opere del maestro e si evidenziano le sue grandi passioni: la caccia e i motori.

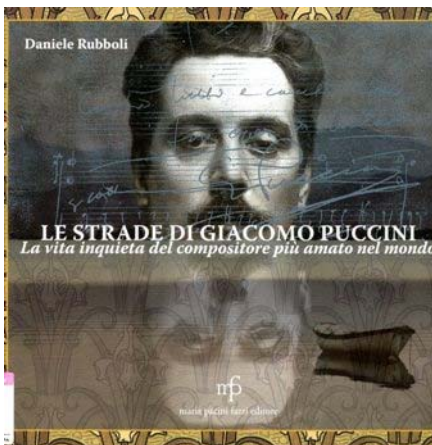


Giacomo Puccini : la vita e l'arte / Dieter Schickling ; traduzione di Davide Arduini. - Ghezzano, [San Giuliano Terme] : Felici, c2008. - 471 p. : ill. ; 24 cm.

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indiceGPlavitaelarte.pdf>

Il testo di Dieter Schickling, uno dei massimi esperti della vita e delle opere di Puccini, è la più recente, completa e aggiornata biografia del compositore. Basata su uno studio meticoloso di tutto il materiale documentario conosciuto, in particolare sulle lettere del maestro, getta nuova luce su episodi già noti, ne scopre di nuovi e fa chiarezza su molti aspetti del carattere e della vita di Puccini. La biografia, che alterna capitoli di contenuto biografico a capitoli in cui vengono sintetizzate le caratteristiche salienti del libretto e della musica di ogni singola opera, è condotta con assoluto rigore scientifico ed è arricchita da una serie di belle immagini.

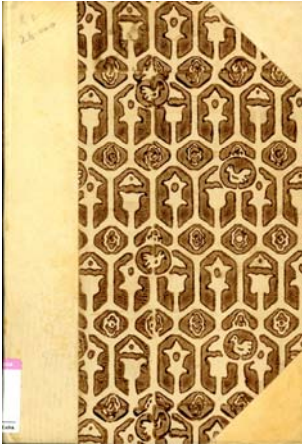


Le strade di Giacomo Puccini : la vita inquieta del compositore più amato nel mondo / Daniele Rubboli ; fotografie di Annalisa Mariani e Riccardo Mazzoni. - Lucca : Pacini Fazzi, c2007. - 142 p. : ill. ; 22 x 24 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indicestradediGG.pdf>

Daniele Rubboli ci conduce all'interno delle vicende della vita di Puccini, attraverso i luoghi frequentati dall'artista, da Lucca a Milano, da Celle a Mutigliano, da Chiacchi a Torre del Lago, da Pescia alla Torre della Tagliata, da Viareggio a Bruxelles, per citarne alcuni dei più significativi. E' un volume fotografico, all'interno del quale ogni luogo ci svela uno scorcio della vita dell'artista, di cui l'autore ci invita a ripercorrere le strade.



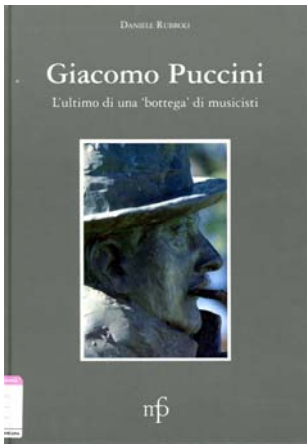
Il pretino di Giacomo Puccini racconta... / Pietro Panichelli ; prefazione di Lucio D'Ambra. - Pisa : Nistri Lischi, stampa 1940. - 307 p., [15] c. di tav. : ill. ; 21 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indiceIlpretino.pdf>

Fra i contemporanei di Puccini che scrissero rendendo noti aspetti "intimi" della sua vita vi è anche tale Don Pietro Panichelli. Il "pretino" e Puccini si conobbero una sera, a Roma, nel negozio dell'editore Ricordi. Puccini stava finendo *La Tosca* e chiese collaborazione al padre per ordinare, secondo le regole, la processione nella Chiesa di Sant'Andrea della Valle al primo atto e il suono delle campane. Nacque così un'intima amicizia.

Nel libro troviamo lettere e testimonianze cui hanno fatto riferimento nelle loro ponderose monografie i più noti studiosi pucciniani così che il "pretino", come Puccini lo aveva soprannominato, è riuscito, almeno per le vicende relative alla composizione di *Tosca*, a legare, in qualche modo, il suo nome a quello del suo adorato "amico".



Giacomo Puccini : l'ultimo di una bottega di musicisti / Daniele Rubboli. - Lucca : Pacini Fazzi, c1990. - 150 p. : ill. ; 25 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indiceGPLultimo.pdf>

In questo volume l'autore ci propone un ritratto completo di Giacomo Puccini, che ci viene descritto nella sua quotidianità, ma anche nel suo teatro e nella sua arte. La chiave di lettura utilizzata è quella della "bottega dei Puccini", una famiglia che della musica aveva fatto per alcune generazioni l'unico mestiere. Ed è la musica ad essere protagonista di questo lavoro, dove l'amore dell'autore per l'opera del maestro conduce il lettore a ritrovare i suoni di Puccini, la sua voce, il testamento spirituale della sua lezione di teatro.

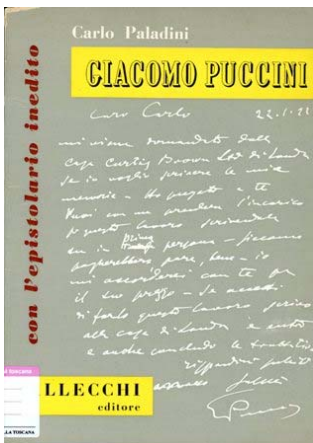


Puccini: 276 lettere inedite : il fondo dell'Accademia d'arte a Montecatini Terme / [a cura di] Giuseppe Pintorno. - Milano : Nuove edizioni, stampa 1974. - 223 p. : ill. ; 21 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indice276lettereinedite.pdf>

Il volume raccoglie le lettere appartenenti all'Accademia d'arte a Montecatini. Il valore di queste lettere sta nel restituirci la vita spicciola del maestro, ma anche qualcosa che trascende la sua vita, perché, attraverso di esse, riusciamo a sbirciare in quella che era la vita dell'epoca. Sono delle piccole "tranches de vie", nessuna rivelazione, non emerge niente di sconvolgente. L'uomo su cui poggia l'artista creatore ne esce sempre più vero. Molte sono le lettere e i biglietti, o le cartoline che non parlano di musica. E proprio questo trovarselo davanti con i piccoli problemi di tutti i giorni, con la motocicletta da verniciare o le preoccupazioni venatorie a dimostrarci una volta di più la sua concretezza.

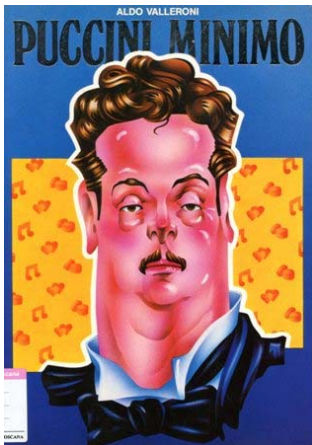


Giacomo Puccini / Carlo Paladini ; con un epistolario inedito a cura di Marzia Paladini. - Firenze : Vallecchi, 1961. - 177 p., 16 c. di tav. : ill. ; 22 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/testo/pdf/indiceGGconepistolario.pdf>

Carlo Paladini, giornalista, scrittore, con una grande passione per la musica e la caccia, è stato il primo biografo di Puccini. Tra i due si era sviluppata un'amicizia, che tra alti e bassi, proseguì fino alla morte di Paladini nel 1922, come testimoniato dall'epistolario fra i due (1919-1922), curato da Marzia Paladini, figlia di Carlo e strumento importante per gli studiosi e gli appassionati del compositore lucchese.



Puccini minimo / Aldo Valleroni. - Ivrea : Priuli e Verlucca, 1983. - 274 p. : ill. ; 21 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indicePucciniminimo.pdf>

E' un ritratto particolare di Puccini. Non è un Puccini minore, quello che l'autore dice di rappresentare, ma un Puccini più vero e semplice, scoppiettante e umanissimo. Un Puccini familiare e casalingo, candido e sboccato, simpatico e burbero, più uomo che artista. Lo stesso che dai racconti di chi l'ha conosciuto e frequentato viene alla ribalta come il "sor Giacomo", proprietà esclusiva di Torre del Lago, di Viareggio e della Lucchesia.

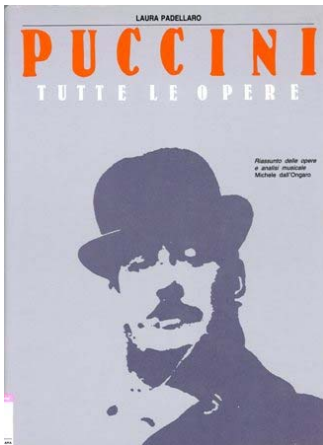


Puccini e le donne : la famiglia, gli amori, la musica / Oriano De Ranieri, Mauro Lubrani, Giuseppe Tavanti. - Firenze : Polistampa, c2008. - 113 p. : ill. ; 25 cm + 1 CD-ROM. ((Tit. del compact disc: Se tu sapessi... musica al femminile nel salotto operistico

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indicePuccinie donne.pdf>

Un libro sull'universo femminile che influenzò la vita privata e artistica di Giacomo Puccini, un universo sfuggente, circondato di un mistero indefinito. Gli autori svelano l'arcano non inseguendo il sentiero tortuoso eppure facile dello scandalismo, ma evidenziando il grande sentimento che animava l'artista nel corso dei suoi amori. Elvira, Sybil, Josephine e le altre – vera linfa vitale per le stupende creazioni di Puccini – appaiono in una prospettiva anche spirituale. Fu Elvira il grande amore della sua vita e Sybil Seligman non la sua alternativa, ma il suo completamento. Ma altre furono le donne che ebbero un ruolo di grande importanza nell'esistenza di Puccini, a partire dalla sua famiglia. Egli trascorse l'infanzia e la giovinezza in un ambiente pressoché femminile, con la madre e le sei sorelle. Il padre Michele, anch'egli musicista, morì quando Giacomo aveva soltanto 5 anni e la madre Albina Magi, vedova a 33 anni, dedicò l'intera sua vita al futuro del grande maestro e degli altri figli. La donna più importante per Puccini fu senza dubbio lei. Ampio spazio è dedicato anche alle sorelle con le quali Giacomo ebbe uno stretto legame affettivo. Tra queste spiccano Ramelde, la preferita; Iginia; suor Giulia Enrichetta, superiora del monastero di Vicopelago, immagine vivente e richiamo delicato alla vita spirituale e al sentimento religioso.



Puccini tutte le opere / introduzione Enzo Siciliano ; testi di Laura Padellaro ; riassunto delle opere e analisi musicale Michele Dall'Ongaro. - [S. l.] : Banca Toscana, c1989. - XXIV, 279 p. : ill. ; 29 cm. ((Edizione speciale f.c.

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indicePuccinitutteopere.pdf>

Scopo del volume è di illustrare l'opera di Giacomo Puccini, autore popolare e amatissimo, offrendo uno strumento che pur nell'intento divulgativo, analizza a fondo i molteplici aspetti del melodramma pucciniano. Così accanto a una serie di notizie e di giudizi critici, è stato dato ampio spazio all'analisi strutturale e strumentale di tutte le dodici opere. Oltre allo specifico musicale, si offre al lettore un'informazione approfondita delle fonti letterarie a cui attinsero Puccini e i suoi librettisti, utile a chiarire il processo attraverso il quale grandi personaggi tratti da romanzi e drammi di vario stile, divennero materia intrinsecamente pucciniana.

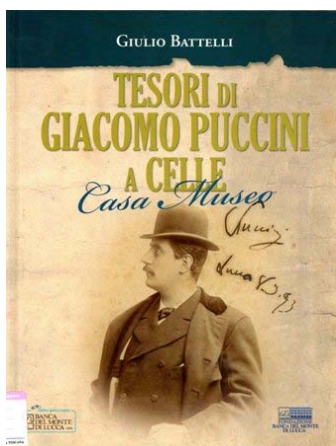


La casa natale di Giacomo Puccini / a cura di Gabriella Biagi Ravenni. - Lucca : Pacini Fazzi, 2011. - 143 p. : ill. ; 22 x 22 cm. ((In testa al front.: Puccini Museum.

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indiceLacasanatalediGG.pdf>

La camera dove nacque, le stanze in cui visse, gli abiti che indossò, le lettere che scrisse, il pianoforte su cui compose. Curato da Gabriella Biagi Ravenni, direttore della Fondazione Giacomo Puccini, il catalogo ripercorre le vicende legate al faticoso percorso che ha portato alla riapertura della casa museo, presentando le varie sezioni nelle quali è articolato. Dalla "Sala Turandot" nella quale troneggia il prezioso costume di scena per il II atto della Turandot, donato da Maria Jeritza, a ricordo del primo allestimento dell'opera alla Metropolitan Opera House di New York (1926), alla camera da letto, alla "Soffitta bohème", fino ad arrivare alla "Sala della musica" con i ritratti degli antenati di Puccini, e a quello che è il pezzo centrale: il pianoforte Stainway & Sons acquistato da Puccini nella primavera del 1901 (su cui compose la sua ultima opera), che, grazie ad un accurato restauro, ha mantenuto intatte le sue caratteristiche originali.



Tesori di Giacomo Puccini a Celle : casa museo / Giulio Battelli. - Lucca : Pacini Fazzi, c2010. - 138 p. : ill. ; 28 cm.

Leggi l'indice alla pagina:

http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/tesori_indice001.pdf

Questo volume è una guida dettagliata del Museo Puccini di Celle, museo allestito nella casa che era stata dei nonni, dove Puccini tornava da ragazzo durante l'estate con la mamma, il fratello Michele e le sorelle, tra cui la prediletta Ramelde. Attraverso gli oggetti, le fotografie, i manoscritti musicali e le lettere, il museo ricostruisce un itinerario attraverso il quale ripercorrere le tappe fondamentali della vita di Puccini, prendendo avvio dal suo omonimo trisavolo e passando attraverso le quattro generazioni di musicisti che lo hanno preceduto.

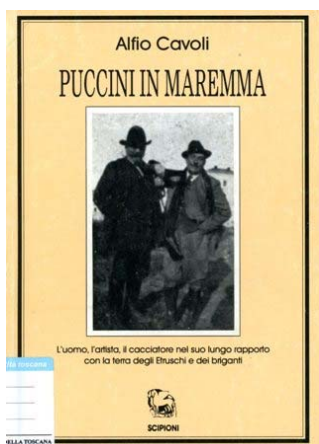


Puccini e Lucca : quando sentirò la dolce nostalgia della mia terra nativa / a cura di Gabriella Biagi Ravenni, Giulio Battelli, con la collaborazione di Simonetta Bigongiari. - Lucca : M. Pacini Fazzi, c2008. - 264 p. : ill. ; 22x22 cm. ((Catalogo della mostra tenuta a Lucca nel 2008

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indicePuccinieLucca.pdf>

E' il catalogo della mostra, promossa nel 2008 dalla Fondazione Giacomo Puccini nell'ambito delle celebrazioni del 150° anniversario della nascita del compositore, con cui si intese mettere a fuoco il forte legame esistente tra Puccini e Lucca, sua città natale. Il volume raccoglie i frutti del percorso di ricerca che ha fornito i materiali per la mostra, con lo scavo sistematico dei fondi archivistici e bibliografici lucchesi. Da tale ricerca emerge come il legame tra Puccini e la sua città natale non si sia mai spezzato. Nella mostra sono moltissime le testimonianze di come Puccini abbia continuato a interessarsi della vita, della cronaca, della cultura a Lucca, spendendo spesso il suo nome in favore delle istituzioni cittadine, in un rapporto di reciprocità, in particolare dopo il pieno riconoscimento da parte della città, in seguito al trionfo di *Edgar* al Teatro del Giglio nel 1891. Il catalogo è corredato, oltre che dalle schede relative agli oggetti esposti o riprodotti, anche da una serie di saggi sugli argomenti oggetto della mostra.



Puccini in Maremma / Alfio Cavoli. - Roma : Scipioni, c1990. - 139 p. : ill. ; 17 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indicePucciniinMaremma.pdf>

C'è perfino chi dubita che Puccini abbia avuto rapporti con la Maremma grossetana. Che Puccini fosse un infaticabile cacciatore è a tutti noto, ma che il suo paradiso venatorio l'avesse trovato in Maremma è una realtà storica a molti sconosciuta. Eppure il grande compositore lucchese frequentò le zone di Capalbio e di Orbetello per più di un quarto di secolo, senza considerare che negli ultimi anni della sua vita acquistò l'antica Torre della Tagliata, presso Ansedonia, dove spesso soggiornò fra la fine del 1919 e l'inizio del 1922. Là era solito rifugiarsi non solo per essere a contatto con la natura, e dare libero sfogo alla sua passione per la caccia, ma anche per trarre ispirazione in quei luoghi immersi nel silenzio e nella solitudine. Con un lavoro di paziente ricerca e di cronologica ricostruzione dei fatti, Alfio Cavoli, documenta passo dopo passo il soggiorno del compositore fra Capalbio, il lago di Burano e la Tagliata dal 1896 al 1924, e anche il suo profondo amore per questa terra.

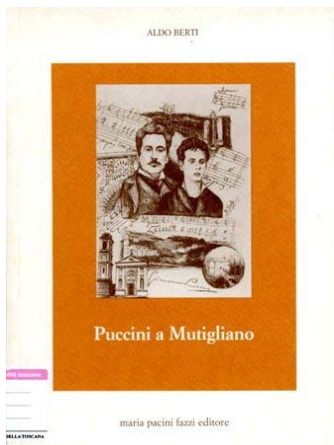


Puccini : Lucca-Budapest andata e ritorno / Giorgio Magri. - Lucca : Pacini Fazzi, c1999. - 105 p. : ill. ; 22 cm

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indicePucciniLuccaBudapest.pdf>

Fra Puccini e l'Ungheria corsero rapporti di grande importanza riguardanti l'attività artistica del maestro. Puccini, nell'arco della sua vita, si recò quattro volte a Budapest, rimanendo col rammarico di non esservi potuto tornare più spesso. Questo studio traccia la storia di questo rapporto privilegiato, raccontando come e perché Puccini andò in Ungheria e che cosa accadde in questi soggiorni.

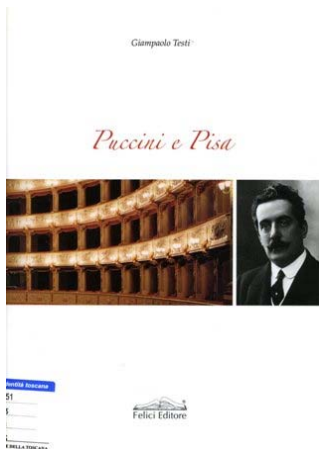


Puccini a Mutigliano / Aldo Berti ; presentazione di Cesare Viviani. - Lucca : Pacini Fazzi, c1993. - 74 p. : ill. ; 22 cm

Leggi l'indice alla pagina:

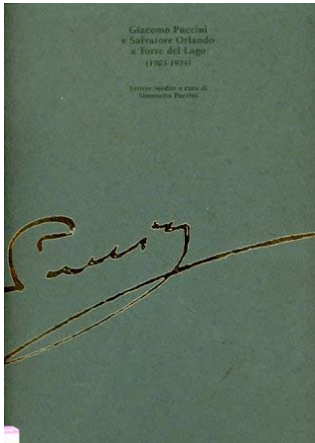
<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/testo/ppt/indicePucciniaMutigliano.pdf>

Aldo Berti ha dedicato gran parte della sua vita e dei suoi studi a Giacomo Puccini. A Mutigliano, una frazione di Lucca, dove il grande musicista soleva da ragazzo trascorrere molto del suo tempo, sia come organista della locale chiesa, sia con gli amici, Berti ha raccolto molte testimonianze pubblicate in questo volume. Ogni tanto Puccini ritornava a Mutigliano a salutare i vecchi compagni e vi capitò anche *"sul finire del mese di ottobre del 1924"*, una settimana prima, cioè, di partire per Bruxelles dove sarà sottoposto all'intervento chirurgico alla gola, a seguito del quale morirà il 29 novembre 1924.



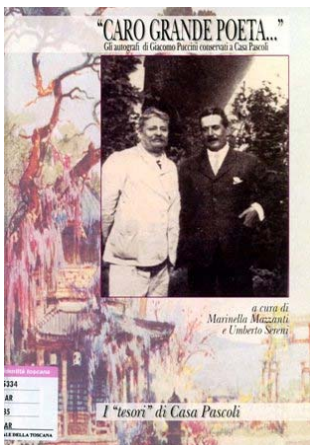
Puccini e Pisa / Giampaolo Testi. - Ghezzano, San Giuliano Terme : Felici, c2009. - 20 p. : ill. ; 22 cm.

Una conversazione di Giampaolo Testi, scritta e recitata al Teatro Verdi di Pisa in occasione delle tante iniziative del 2008 organizzate per celebrare il 150° anniversario dalla nascita di Puccini. La lettura è diventata un opuscolo che rende noti episodi della vita in Toscana del celebre compositore documentati con stile piacevole e scrupolo informativo.



Giacomo Puccini e Salvatore Orlando a Torre del Lago, 1903-1924 : lettere inedite / a cura di Simonetta Puccini. - Firenze : Bobadoma, [2002]. - 1 v. : ill. ; 32 cm

Questo volume raccoglie un piccolo gruppo di lettere, di cui vengono presentati gli autografi, scritte da Puccini a Salvatore Orlando dal 1903 al 1924. Giacomo Puccini e Salvatore Orlando, due uomini importanti, nella vita italiana di quel periodo che va dalla fine dell'800 ai primi decenni del '900: musicista famoso il primo, progettista navale, deputato poi senatore e appartenente ad una grande famiglia di imprenditori navali il secondo. Tutti e due proprietari di una casa a Torre del Lago nella quale trascorrevano lunghi periodi e legati dalla comune passione della caccia.



Caro grande poeta... : gli autografi di Giacomo Puccini conservati a Casa Pascoli / a cura di Marinella Mazzanti e Umberto Sereni. - Lucca : Pacini Fazzi, stampa 2008. - 45 p. : ill. ; 21 cm. ((In testa al front.: 1858-2008, 150. anniversario della nascita di Giacomo Puccini.

Il volume presenta gli autografi del musicista lucchese, conservati a Casa Pascoli. Sono lettere, cartoline, fotografie inviate da Giacomo Puccini a Giovanni Pascoli nel periodo compreso tra il 1897 e il 1912, anni durante i quali Pascoli visse in Lucchesia, che testimoniano l'affetto reciproco e la frequentazione tra i due artisti.



La fanciulla del West / Giacomo Puccini. - Firenze ; Fenice diffusione musicale 2008. - 2 CD ; 12 cm. ((Legato con The making of Puccini / un film di Paola Baroni e Paolo Benvenuti. - Titolo del contenitore: Le fanciulle di Puccini.

Questo doppio CD contiene una delle versioni più belle di *La fanciulla del West*: quella diretta da Dimitri Mitropoulos a Firenze nel 1954.



The making of Puccini e la fanciulla / un film di Paola Baroni e Paolo Benvenuti. - Firenze : Fenice diffusione musicale, 2008. - 1 DVD ; 12 cm. + 1 fasc. ((Legato con: La fanciulla del West / Giacomo Puccini. - Titolo del contenitore: Le fanciulle di Puccini.

Il DVD, curato dalla Mediateca Regionale Toscana, contiene, oltre alle immagini del back stage del film "Puccini e la fanciulla" (2008) del regista Paolo Benvenuti, un interessantissimo filmato del 1915, ritrovato recentemente ad opera di Paolo Benvenuti e dei suoi allievi della scuola di cinema di Viareggio, durante le ricerche di quello che sarebbe divenuto appunto il film "Puccini e la fanciulla". E' un breve filmato, della durata di circa otto minuti, che ritrae Puccini nelle varie attività di una giornata passata a Torre del Lago. Mai prima di allora un filmato era stato interamente dedicato alla quotidianità di un personaggio famoso come Puccini, nessun musicista, scrittore o pittore prima di allora aveva avuto questa idea di farsi riprendere, con l'espresso scopo di tramandare ai posteri la propria immagine "da vivo". Puccini è il primo in assoluto, a dimostrazione della sua estrema modernità e della sua grande attenzione per il mezzo cinematografico.

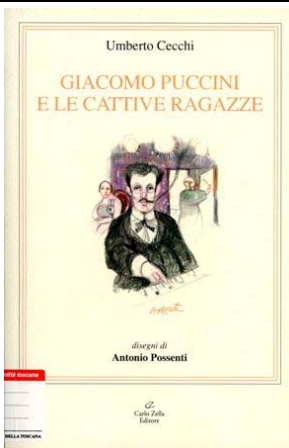


Puccini al cinema / [a cura di Pier Marco De Santi]. - Firenze : Aska ; Mediateca regionale toscana, c2008. - 191 p. : ill. ; 29 cm. ((Indicazione di responsabilità a p. 13. - Catalogo della mostra Puccini al cinema, Torre del Lago, 28 giugno-30 settembre 2008

Leggi l'indice alla pagina:

<http://web.e.toscana.it/sebina/repository/catalogazione/immagini/pdf/indicePalcinema.pdf>

Immagini inedite e fotografie suggestive, film rarissimi e introvabili. È questo il prezioso scrigno della rassegna *Puccini al Cinema*. Questo volume, con scritti dei maggiori specialisti, documenta la ricerca di un materiale eccezionale e fa il punto su un secolo di cinema legato all'opera e alle musiche del grande maestro di Torre del Lago.



Giacomo Puccini e le cattive ragazze / Umberto Cecchi ; disegni di Antonio Possenti. - Firenze : Zella, c2009. - 91 p. : ill. ; 21 cm.

L'affascinante racconto di una notte con il giovanissimo Puccini che, in una piovosa e malinconica vigilia di Ognissanti, per sbarcare il lunario suona il piano in un bordello di Lucca. Solo qualche ora dopo dovrà presentarsi in chiesa, davanti a prelati e "gente per bene", per le celebrazioni della festa. Zaira, Mimi, Zelinda, donna Malvina, sono solo alcune delle figure femminili che si alternano nella narrazione, come immagini sfocate e impertinenti, emblemi di una sessualità disinvolta alla quale il giovane musicista contrappone i ricordi di Mariuccia, una piccola operaia timorata che dietro i suoi "Gesummadonna" e "Gesummaria" nasconde una passione straordinaria. Con una scrittura semplice e lineare, con un ritmo scorrevole, la narrazione procede e avvince pervasa, a momenti, da un'efficace ironia.